

Mercoledì, 20 gennaio 2021



ISTAT

MERCATO DEL LAVORO, A NOVEMBRE SEGNALI CONTRASTANTI

Disoccupazione in calo all'8,8% e occupazione in crescita dello 0,3%, ma aumenta il numero degli inattivi. Confcommercio: “rischio peggioramento nei prossimi mesi”.



8 gennaio 2021

A novembre, nonostante le nuove limitazioni anti-Covid, [l'Istat registra un lieve calo del tasso di disoccupazione](#), che scende in termini assoluti all'**8,9% (-0,6 punti)** e tra i giovani al 29,5% (-0,4 punti). Dopo la [sostanziale stabilità di ottobre](#), tornano poi a crescere gli occupati e un incremento si registra anche per gli inattivi, che erano in calo da maggio. La crescita dell'occupazione osservata tra luglio e settembre, che aveva registrato una battuta di arresto nel mese di ottobre, riprende dunque novembre per effetto dell'aumento dei dipendenti permanenti e degli indipendenti. I livelli di occupazione e disoccupazione sono inferiori a quelli di febbraio 2020 - prima della crisi - rispettivamente di 300mila e di oltre 170mila unità, mentre l'inattività è superiore di quasi 340mila unità.

PROSPETTO 1. POPOLAZIONE PER GENERE E CONDIZIONE PROFESSIONALE

Novembre 2020, dati destagionalizzati

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni congiunturali				Variazioni tendenziali	
		nov20 ott20 (assolute)	nov20 ott20 (percentuali)	set-nov20 giu-ago20 (assolute)	set-nov20 giu-ago20 (percentuali)	nov20 nov19 (assolute)	nov20 nov19 (percentuali)
MASCHI							
Occupati	13.304	+42	+0,3	+52	+0,4	-202	-1,5
Disoccupati	1.194	-83	-6,5	-36	-2,8	-74	-5,8
Inattivi 15-64 anni	5.014	+24	+0,5	-42	-0,8	+199	+4,1
FEMMINE							
Occupati	9.660	+21	+0,2	+75	+0,8	-188	-1,9
Disoccupati	1.042	-85	-7,6	-31	-2,7	-182	-14,9
Inattivi 15-64 anni	8.665	+49	+0,6	-75	-0,9	+280	+3,3
TOTALE							
Occupati	22.964	+63	+0,3	+127	+0,6	-390	-1,7
Disoccupati	2.236	-168	-7,0	-67	-2,8	-256	-10,3
Inattivi 15-64 anni	13.679	+73	+0,5	-117	-0,8	+479	+3,6

La **crescita dell'occupazione (+0,3%, pari a +63mila unità)** riguarda entrambe le componenti di genere, i dipendenti a tempo indeterminato, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 25-34enni che, insieme ai dipendenti a termine, segnano una riduzione. Nel complesso il tasso di occupazione sale al 58,3% (+0,2 punti). L'aumento degli occupati nell'ultimo mese coinvolge i dipendenti permanenti (+0,5%) e gli autonomi (+0,6%), mentre diminuiscono i dipendenti a termine (-1,5%). Il forte calo del numero di persone in cerca di lavoro (-7%, pari a -168mila unità) è generalizzato sia per sesso sia per età. Sempre a novembre però **il numero di inattivi cresce (+0,5%, pari a +73mila unità)** tra le donne, gli uomini, i 25-49enni e gli ultra 65enni, mentre diminuisce tra 15-24enni e 50-64enni. Il tasso di inattività sale al 35,8% (+0,2 punti).

Confcommercio: "rischio peggioramento nei prossimi mesi"

“Segnali non univoci dal mercato del lavoro che testimoniano la complessità del quadro economico congiunturale. L'apprezzabile recupero dell'occupazione a novembre si è associato, infatti, a un ampliamento dell'area dell'inattività. Ciò obbliga a interpretare con molta cautela il calo della disoccupazione (-168mila unità su ottobre) anche perché gran parte dei nuovi inattivi si collocano nella fascia 25-34 anni, la più sensibile a fenomeni di scoraggiamento”: così l'**Ufficio Studi di Confcommercio** commenta i dati sugli occupati e i disoccupati a novembre.

*“La crescita dell'occupazione – prosegue Confcommercio - ha solo attenuato il vuoto che si è determinato nei mesi di fermo dell'attività e ha, comunque, lasciato fuori soprattutto i lavoratori a termine, segmento nel quale rientrano molti stagionali del commercio, del turismo e dei servizi per il tempo libero, settori per i quali non si intravede ancora la fine della crisi. **Crisi che rischia di trasferirsi drammaticamente sul mercato del lavoro nei prossimi mesi**”*.